

VareseNews

“Fazzoletto verde, libertà di presentarsi davanti a Dio”

Pubblicato: Martedì 28 Febbraio 2017



«Il fazzoletto verde, così come il sole delle alpi, sono simboli identitarii. Simboli in cui si riconoscono centinaia di migliaia di nostri concittadini». **Così il segretario cittadino della Lega Nord, Davide Borghi**, interviene sulla polemica che ha investito **il presidente del consiglio comunale, Raffaele Fagioli**, che si è presentato sull’altare della del Santuario con la pochette verde in vista, **durante la Santa Messa trasmessa in diretta su Rai Uno**.

Leggi anche

- [Saronno – Fazzoletto leghista durante la messa sulla Rai. Polemica su Fagioli](#)

«Sono simboli che chiediamo vengano rispettati – prosegue Borghi -. Non è una questione di credo politico, è un tema identitario e di libertà. **Libertà di presentarsi davanti a Dio come siamo, senza ipocrisie**. In fondo è quello che ci viene insegnato a catechismo fin da piccoli, così come viene predicato dalla Chiesa. Ci insegnano che dobbiamo accogliere tutti, però quando si tratta di accogliere le nostre origini e la nostra cultura allora nascono i distinguo. Se qualcuno si vergogna dei propri simboli è libero di nasconderli, ma non vedo perché vietare agli altri di mostrarli. Il fatto di averli indossati anche nelle varie funzioni religiose è solo un segno di coerenza.

Viste anche le ultime vicende giudiziarie posso concludere dicendo che la censura di Stato non soffocherà la nostra sete di libertà»

Manuel Sgarella

manuel.sgarella@varesenews.it